Presentazione

domenica 09 gennaio 2011

EnergiCOMO - Esperimenti di co-partecipazione nella filiera energeticaIl bisogno

Lo scenario “450 ppm CO2” prospettato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) per ridurre gli approvvigionamenti energetici ad alto contenuto di carbonio e quindi stabilizzare le emissioni dei gas ad effetto serra, prevede che milioni di famiglie debbano cambiare il modo di consumare energia con grande spinta all'utilizzo di tecnologie appropriate. Noi crediamo che oltre agli interventi strutturali, elaborati dai tecnici dell'IEA, sia urgente un cambiamento culturale volto principalmente a promuovere la partecipazione attiva di molti cittadini in sinergia con le amministrazioni pubbliche, a sollecitare il loro interesse a fare azioni concrete, invitandoli a mettersi in gioco in prima persona per contribuire alla diminuzione degli impatti negativi a livello sociale e ambientale dovuti all’attuale modello di sviluppo.Il progetto

Il progetto propone un approccio di filiera corta nell’ambito dell’energia sia con azioni singole sulle utenze domestiche, sia con azioni collettive sulla filiera energetica, per cui si intende:
- rafforzare la cultura dell’efficienza energetica delle abitazioni, attivando sia buone pratiche e stili di vita sostenibili sia decisioni consapevoli di acquisto e ristrutturazione del sistema edificio-impianto, con eventualmente l'utilizzo di tecnologie a fonti energetiche rinnovabili.
- praticare forme di co-partecipazione nella filiera energetica per produrre e consumare, insieme, energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con l’organizzazione di uno Sportello Energia in una prima fase si intende promuovere azioni singole di diagnosi energetica e monitoraggio sui consumi, che orientino l’organizzazione di Gruppi d’Acquisto Solidale (GAS) di Tecnologie appropriate.
Successivamente si intende promuovere azioni collettive, in particolare la costituzione di gruppi di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, e lo studio di fattibilità per un impianto collettivo di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il progetto è co-finanziato tramite Bando 2010 “Educare alla sostenibilità” della Fondazione Cariplo e tramite contributo della Camera di Commercio di Como .